

Istanza n.23

Arengo del  
06/10/2019

## ISTANZA D'ARENGO

San Marino, addì 6 ottobre 2019/1719 d.f.R.

Ecc.mi Capitani Reggenti

Luca Boschi

Mariella Mularoni

### Oggetto: Richiesta di miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti per un maggiore decoro del Centro Storico

I sottoscritti cittadini sammarinesi rivolgono la presente istanza d'Arengo alle LL. EE. affinché si trovino soluzioni adeguate per garantire il decoro del Centro Storico minacciato dalla presenza di rifiuti all'aperto in orario non adatto alle attività turistiche e da mezzi per la raccolta differenziata porta a porta.

Il rispetto dell'ambiente è diventato un tema cardine nella nostra vita quotidiana e può essere declinato in tanti aspetti ai quali ciascuno di noi può partecipare in maniera attiva. Il Centro Storico di San Marino dal 2008 è Patrimonio dell'Umanità pertanto proteggerlo e far sì che sia sempre più vivibile per i cittadini e fruibile da parte di tutti i turisti che ogni anno vengono a visitarci è un obiettivo al quale tutta la società civile deve partecipare.

Un problema che affligge da tempo il nostro Centro Storico è la presenza quotidiana di numerosi mezzi per la raccolta differenziata porta a porta che, proprio negli orari di maggior affluenza turistica, circolano per le contrade producendo rumore e odori sgradevoli e mettendo a rischio l'incolumità di quanti vorrebbero farsi una tranquilla passeggiata in una zona che dovrebbe essere (semi)pedonale.

Il Centro Storico è una realtà composita e nelle diverse scelte si dovrebbe tenere conto delle necessità di ciascuno ricercando un non sempre facile compromesso tra residenti, operatori turistici e visitatori. Pur riconoscendo che la raccolta porta a porta può essere efficace nelle zone residenziali, laddove invece sono presenti attività turistiche e commerciali probabilmente la stessa va rimodulata per non danneggiare quella che è ormai da decenni la prima vocazione del nostro Centro Storico, ovvero quella turistica.

Attualmente la raccolta inizia nella mattinata (orario di inizio indicato: ore 8:00) e si protrae fino a mattina inoltrata, proprio nel momento di maggior afflusso turistico. Commercianti e ristoratori, non esistendo più le isole ecologiche fuori dalle mura, accatastano cartoni e altri imballi davanti alle loro attività o addirittura vicino ai monumenti patrimonio UNESCO (vedasi l'angolo di fianco a San Francesco) a partire dal tardo pomeriggio. Questi materiali rimangono esposti durante la sera e la notte fino alla mattina successiva dando un'aria di trascuratezza e sporcizia alle nostre vie. Pensiamo a cosa accade quando piove o tira vento e all'immagine indecorosa che il

turista o il cittadino hanno del nostro Centro Storico se decidono di frequentarlo di sera (cosa tra l'altro assai auspicata dal settore turistico e commerciale).

Al mattino la situazione non migliora. Diversi mezzi, affatto ecologici, obbligano i passanti a strisciare lungo le pareti degli edifici e a respirare le emissioni dei tubi di scarico. Capita costantemente che lo stesso gruppo si trovi a dover evitare non solo uno, ma diversi di questi mezzi durante tutta la propria permanenza in Centro Storico con conseguente disagio e impressione di essere letteralmente "seguiti", cosa che non concorre certamente a dare un'immagine positiva. I rumori della raccolta del vetro, della pressa della carta e dei motori impediscono alle guide turistiche di svolgere il loro lavoro al meglio senza contare il pericolo costante rappresentato da questi furgoncini che manovrano passando a pochi centimetri dalle persone che dovrebbero poter godere in tutta tranquillità e sicurezza delle bellezze del nostro Centro Storico.

Gli istanti chiedono dunque che si trovi una soluzione a questo annoso problema attraverso l'adozione di accorgimenti anche tra loro complementari che possano coniugare le esigenze della raccolta differenziata e della raccolta porta a porta con la tutela dei visitatori, dei residenti e del lavoro degli operatori turistici.

Con la volontà di essere propositivi e solo a titolo di esempio, suggeriamo di:

- limitare la raccolta porta a porta solo ai residenti secondo un programma predisposto da chi effettua il servizio che tenga conto dei flussi turistici;
- ripristinare le isole ecologiche in alcuni punti strategici fuori dalle mura per le varie tipologie di rifiuti verso le quali negozianti e ristoratori dovrebbero conferire i loro materiali. Così facendo, il conferimento e la raccolta potrebbero essere effettuati in qualsiasi momento della giornata con grande beneficio per il decoro del Centro Storico e poco o nessun disturbo per residenti, visitatori e ospiti degli hotel;
- modificare gli attuali orari di raccolta effettuandola, ad esempio, nel tardo pomeriggio, quando il flusso turistico è più ridotto e comunque subito dopo la chiusura delle attività commerciali;
- attrezzare uno o più mezzi elettrici che riducano almeno la quantità di emissioni.

Ci preme sottolineare la nostra convinzione che nessuna di queste proposte da sola sia in grado risolvere il problema. Riteniamo invece necessaria una collaborazione sinergica tra le parti per trovare una soluzione versatile e flessibile che tenga conto delle necessità di ognuno nei vari periodi dell'anno.

Con perfetta osservanza.

*Si indica, quale referente per le comunicazioni dell'Ufficio Segreteria Istituzionale, il seguente primo firmatario dell'istanza.*